



Consiglio Nazionale delle Ricerche

BANDO N. 367.201 PR- AREA STRATEGICA AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO PRIMO RICERCATORE - II LIVELLO PROFESSIONALE - PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24 prot. n. 0023646 in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 123 in data 29 maggio 2015;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sotto indicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla



Consiglio Nazionale delle Ricerche

protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2002/2005, in particolare l’art. 15, comma 4, secondo capoverso;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006/2009;

VISTA l’adozione della Carta europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l’assunzione dei Ricercatori, in base alla Raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell’11 marzo 2005, n. 251, cui l’Ente ha deliberato di ispirare la propria azione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129/2005);

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l’art. 32, c. 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, in particolare l’art. 24;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012 “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” ed in particolare l’art. 8 c. 1;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58/2016 in data 19 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i criteri generali di espletamento delle procedure concorsuali per le assunzioni al I e II livello professionale del CNR;

VISTA la delibera n. 91 del 25 luglio 2017 con la quale è stato approvato il Piano triennale di attività del CNR 2017-2019, definitivamente approvato per silenzio-assenso, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 218/2016;

PRESO ATTO che nel PTA 2017-2019 sono state ridefinite le priorità strategiche di indirizzo scientifico del CNR e modificate alcune Aree, tra cui in particolare è stata introdotta l’Area “Agricoltura, Ambiente e Foreste”, che include nuovi ambiti disciplinari e nuove competenze



Consiglio Nazionale delle Ricerche

scientifiche e tecnologiche rispetto all'Area denominata "Agrotecnologie e Biorisorse" di cui al precedente piano triennale 2016/2018;

VISTO il DP CNR n. 0037122 in data 25 maggio 2018, mediante il quale è stata disposta la revoca del bando di concorso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale profilo Primo Ricercatore, II livello professionale, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'Area Strategica "Agrotecnologie e Biorisorse" di cui al bando 364.174 PR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 4 del 17 gennaio 2017;

CONSIDERATO che il suddetto bando rientrava nelle posizioni già autorizzate in sede di approvazione del precedente PTA;

RAVVISATA la necessità di emanare un nuovo bando di concorso per l'Area strategica "Agricoltura, Ambiente e Foreste", con copertura a valere sulla precedente autorizzazione del posto di cui al bando revocato;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, ivi comprese le riserve in favore del personale interno,

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali,

DECRETA

Art. 1

Numero dei posti a e definizione della professionalità a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con il profilo di Primo Ricercatore - II livello professionale - presso una struttura del Consiglio Nazionale delle Ricerche afferente all'Area strategica del bando.
2. La scelta della sede di lavoro sarà effettuata dal vincitore antecedentemente alla stipula del contratto.
3. Sulla base del vigente ordinamento professionale, per l'accesso al profilo di Primo Ricercatore oggetto del presente bando è richiesta una capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi delle conoscenze nell'ambito dell'Area strategica "Agricoltura, Ambiente e Foreste".

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- b) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
- d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni;
- e) godimento dei diritti civili e politici.
- f) diploma di laurea, laurea specialistica o magistrale ovvero dottorato di ricerca e/o PhD in discipline attinenti all'area strategica del bando;
- g) conoscenza della lingua inglese;
- h) conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. Non è consentita la presentazione della domanda a coloro che hanno presentato due domande di partecipazione tra tutti i venticinque omologhi bandi di concorso per il profilo di Primo Ricercatore di Ricerca, emanati dall'Ente per Aree strategiche, in attuazione del PTA 2016-2018, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 4 del 17 gennaio 2017, fatti salvi i candidati al concorso 367.174 PR, revocato con il decreto indicato nelle premesse.
2. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://seleziononline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione pena l'esclusione.
4. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 45 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
5. Nella domanda i candidati dichiarano sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
 - ✓ se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- ✓ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato; la dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
 - ✓ di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 9 del presente bando;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ il/i titolo/i di studio conseguito/i;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
 - ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
6. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato: per registrarsi utilizzare il link Nuova registrazione. Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito, non è necessario ripetere la registrazione. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);

- b) compilare la domanda;
 - c) allegare il Pdf del curriculum professionale;
 - d) allegare l'elenco dei dieci prodotti scientifici scelti;
 - e) allegare altresì i prodotti scientifici scelti in formato Pdf, corrispondenti al predetto elenco nel numero massimo di dieci, con la specifica avvertenza che, in caso di mancato inserimento in procedura, la Commissione non potrà procedere alla valutazione dei prodotti scientifici scelti sulla base del mero elenco;
 - f) allegare l'elenco degli ulteriori prodotti scientifici;
 - g) allegare il pdf di un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
 - h) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - i) stampare il modulo (*compilato automaticamente come il precedente*), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf o inserire lo stesso modulo firmato digitalmente;
 - j) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.
2. Il sistema informatico rilascia la ricevuta del corretto invio della domanda.
 3. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato a comma 1 lett. j), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 5 **Esclusione dal concorso**

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda da parte di coloro che hanno presentato due domande di partecipazione tra tutti i venticinque omologhi bandi di concorso per il profilo di Primo Ricercatore, emanati dall'Ente per Aree strategiche, in attuazione del PTA 2016-2018, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 4 del 17 gennaio 2017, fatti salvi i candidati al concorso 367.174 PR, revocato con il decreto indicato nelle premesse.
 - b) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
 - c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati



Consiglio Nazionale delle Ricerche

licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;

2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Presidente del CNR, è composta da tre a cinque componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti.
2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Le eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di riconsiliazione non può essere dedotto come causa di successiva riconsiliazione.
6. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina, la Commissione tiene la prima riunione, nel corso della quale procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
7. Nel determinare i criteri di valutazione la Commissione terrà conto della descrizione del profilo a concorso di cui all'art. 1, comma 3, del presente bando.
8. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di quattro mesi dalla data della prima riunione. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio, con proprio decreto, può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza del termine massimo di sei mesi dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94).

Art. 7

Titoli



Consiglio Nazionale delle Ricerche

1. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di **60 punti**, distribuiti nelle sottoindicate categorie:

A. Pubblicazioni scientifiche e/o brevetti e/o altri prodotti scientifici **max punti 30**
max 10 prodotti scelti - max punti 3 per ciascun prodotto

B. Elenco di ulteriori pubblicazioni e/o brevetti e/o altri prodotti scientifici **max punti 10**
non inseriti nella lettera **A.**
La Commissione formulerà un giudizio sull'insieme della produzione scientifica tenendo conto della qualità, originalità e innovatività, continuità della produzione scientifica nel suo complesso, assegnando il relativo punteggio.

C. Altri titoli del curriculum professionale **max punti 20**
La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato che tenga conto, in base a parametri oggettivi, dell'effettivo contributo del candidato nel determinare autonomamente avanzamenti significativi delle conoscenze nell'ambito dell'Area strategica del bando. Nell'ambito della categoria C. la Commissione valorizzerà in modo particolare il conseguimento di un ERC Grant o di premi e/o riconoscimenti scientifici nazionali e internazionali.

2. La commissione procederà alla valutazione delle categorie dei titoli di cui alle lettere **B.** e **C.** solo per i candidati che abbiano conseguito almeno **15 punti** nella categoria di cui alla lettera **A.**
I candidati con punteggio inferiore a 15 punti nella predetta categoria saranno esclusi dal concorso con provvedimento del Responsabile del Procedimento.

Art. 8 **Curriculum – Dichiarazioni sostitutive**

- È preciso onere del candidato riportare nel curriculum professionale tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli, quali: natura e durata dell'incarico, ruolo svolto dal candidato, indicatori bibliometrici. Nel curriculum il candidato dovrà inoltre evidenziare le connessioni tra i titoli che dimostrano l'esperienza acquisita e i risultati scientifici ottenuti. Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc.
Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
- Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati,



Consiglio Nazionale delle Ricerche

fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

3. I prodotti scelti di cui alla categoria **A** devono essere inseriti in procedura in formato elettronico. Il candidato dovrà, altresì, compilare e inserire in procedura un elenco dei prodotti scelti, nel limite massimo indicato dal bando. Qualora il candidato inserisca un numero di prodotti superiore a quello previsto, quelli oltre il decimo saranno esclusi dalla valutazione.
4. Per i prodotti di cui alla categoria **B**, il candidato dovrà compilare il relativo elenco senza limiti numerici; tale elenco non dovrà comprendere i prodotti scelti.
5. Il candidato dovrà altresì allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 3 del bando.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
7. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 9 **Colloquio**

1. All'esame colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **42/60** nella valutazione dei titoli.
2. Per l'esame colloquio la commissione dispone di 40 punti.
3. Il colloquio consisterà nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico sulle attività di ricerca dell'Area strategica di cui all'art. 2 comma 1 lett. g), nonché sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato.
Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la conoscenza della lingua italiana.
4. La convocazione al colloquio è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.
5. Al termine di ciascuna seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
6. L'esame colloquio è superato dai candidati che riportano un punteggio non inferiore a **32/40** ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.
7. I candidati con necessità di ausili in sede di esame colloquio in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza nella domanda di partecipazione.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

8. Per essere ammessi alla prova d'esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere l'esame colloquio nel giorno fissato decadono da ogni diritto alla partecipazione.
9. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito, includendo i candidati che hanno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 80/100, dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nell'esame colloquio.

Art. 10

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5 del DPR 487/94, come modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 191/98, dichiarate dal candidato e attestate mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
4. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it/>; di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al secondo livello professionale Profilo Primo Ricercatore, con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione presso la sede prescelta come indicato nell'art. 1 del bando.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
3. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Ufficio CNR Attività stragiudiziale e contratti di lavoro, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
4. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 *quater* del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare



Consiglio Nazionale delle Ricerche

del licenziamento senza preavviso.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura concorsuale, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 comma 1, lett. i del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio concorsi e borse di studio (tel. 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it - PEC: concorsi@pec.cnr.it).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 13

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel.: 06 4993.2172 – fax 06 4993.3852) – email: concorsi@cnr.it – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it.

Art. 15



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <http://www.urp.cnr.it/> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE